Venezuela: a Mérida la denuncia dei gesuiti, "una vera e propria invasione dei nostri terreni da parte di milizie armate"

Un'"invasione" dei propri terreni e della fattoria da parte di gruppi paramilitari. Questa la denuncia del collegio gesuita di San Javier del Valle, appartenente alla rete Fe y Alegria, che si trova nel municipio di Libertador, non lontano da Mérida, nell'omonimo Stato venezuelano. La denuncia è arrivata attraverso un comunicato diffuso ieri dal rettore del collegio, padre Gerardo Rosales. La nota spiega che le invasioni e le minacce riguardano una zona di proprietà privata, che custodisce sorgenti e zone di pregio naturalistico tra le comunità di El Valle, del Paramo Los Conejos e La Culata, e che il collegio San Javier del Valle è "appoggiato, accompagnato e seguito da vicino dal Consiglio di Norvegia, Unicef e Servizio gesuita ai rifugiati. Di conseguenza, qualsiasi aggressione, com'è a tutti gli effetti un'invasione, è un crimine non solo nazionale, ma anche a livello internazionale". Prosegue la nota: "fare violenza al collegio San Javier è un crimine contro 420 bambini e adolescenti, che da lunedì al venerdì vivono qui. È un delitto contro la proprietà privata, ed è un crimine ecologico". Padre Rosales annuncia che la struttura sposterà denuncia alle autorità statali competenti.

Redazione